

volgere parte dei proventi alla manutenzione della chiesa. Il problema è così serio che non è consentito liquidarlo con una battuta ironica; di sicuro, però, non si offenderebbe nessuno se intanto - vista la situazione - i nostri amministratori assieme al biglietto di ingresso consegnassero ai visitatori un elmetto e un ombrellino in omaggio.

Il tartufo di Pizzo

Della terra non è un derivato ma un semplice gelato che il gran Pippo si inventò e a sua volta lo affermò. Lui era il solo, adesso sono tanti: non resta che provare per assegnare il titolo... legale!

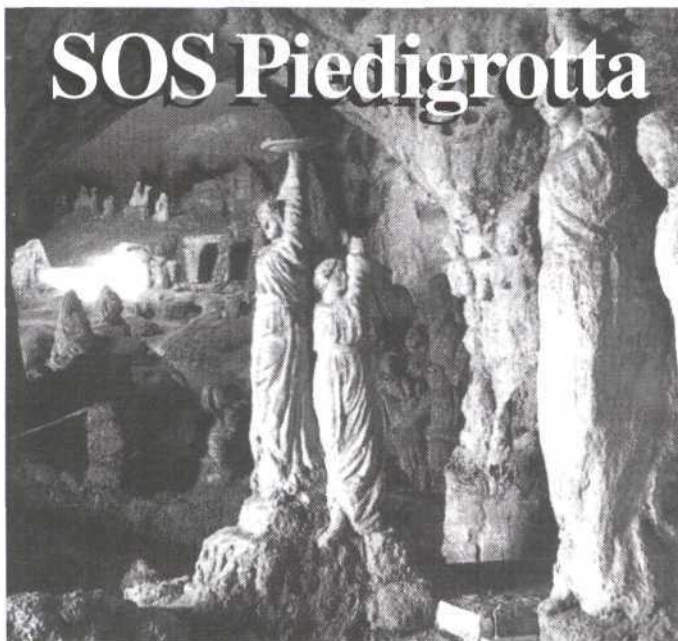
Angelo Belvedere

Un sogno... finalmente realtà

di ERMELINDA PROCOPIO

L'abbiamo tanto agognato, noi dell'Associazione Murat, questo momento! Gran merito si deve alla caparbia con cui il Presidente, Prof. Giuseppe Pagnotta, ne ha perseguito la realizzazione. Fino all'ultimo abbiamo tenuto il fiato sospeso, ma il risultato ci rende più che soddisfatti. Tutto il fascino e l'impatto emozionale scaturiti hanno avuto molta presa sul pubblico, che ha partecipato con vera commozione, quasi immedesimandosi nell'evento rievocato. Si è rivissuto un momento drammatico della nostra storia ed ancora oggi ci chiediamo il perché. Per quanto mi riguarda, più leggo sullo sfortunato Re e più mi sconvolgo per la sua sorte avversa. Ne ammiro non solo la prodezza in battaglia, ma soprattutto la lungimiranza e la saggezza nel governo del suo popolo, la grande sagacia di uomo politico, la profonda ricchezza interiore e il suo prorompente anelito di immergersi - Lui francese - nella napoletanità. Il 10 ottobre 2004 rimarrà per me un giorno particolare, vibrante, perché mi sono calata veramente nel lontano 1815, con una partecipazione emotiva mista tra l'appagamento per la riuscita coreografia d'insieme e la grande amarezza per un evento così infausto ed ingiusto. Avrei voluto vicino a me, per condividere tali stati d'animo, mio padre che, appassionato studioso del personaggio Murat, si prodigò con fervore per risvegliare nel nostro paese il ricordo di Gioacchino, mettendosi in contatto epistolare con l'Associazione Murattiana de La Bastide-Murat, della quale invitò a Pizzo il Presidente per fargli conoscere i luoghi testimoni degli ultimi giorni del Re e molto si adoperò perché si realizzasse la consuetudine del rito funebre nella Chiesa di S. Giorgio ogni 13 ottobre, giorno della sua fucilazione. Come è testimoniato dal Bollettino «*Cavalier et Roi*» edito dagli «*Amis du Musée Murat*» nel mese di ottobre 1969, con queste parole: «*M. Georges Procopio. A Pizzo-de-Calabre (Italie), en dehors de tout contact avec la France, il eut soin de marquer, chaque année, la date du 13 octobre (jour de la mort du roi de Naples) par une manifestation de pieux souvenir. La délégation française qui se rendit à Pizzo, en 1965, tint à rendre hommage à ce geste touchant*».

SOS Piedigrotta



che lega il popolo di Pizzo alla Chiesa di Piedigrotta - tutte le relazioni, sulle quali, alla fine, si è intervenuti per domande, chiarimenti, proposte. La Giornata di studio, la prima di questo tipo su Piedigrotta, era stata aperta dal prof. Sergio Fragale, Presidente della Pro Loco, cui si deve questa lodevolissima iniziativa e che non ci stancheremo mai di ringraziare, con il saluto e la presentazione del programma. Dopo di lui, una introduzione sulla storia-leggenda della Chiesetta, svolta dalla dr.ssa Marisa Costa, Presidente dell'Associazione "Amici di Piedigrotta": la quale, raccontan-

**Fai i tuoi acquisti di Natale in Centro.
Le luci dei suoi negozi risplendono grazie a Te.
Fa' che risplendano sempre.
Un negozio aperto, fa vivere un angolo di strada.**

**Comitato Commercianti
Le Botteghe del Centro**

Antica Gelateria Belvedere

Dal 1901

Prodotti sempre freschissimi

